

Istituto Statale d'istruzione superiore
“SAN GIOVANNI BOSCO”
Colle di Val d'Elsa

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98

CLASSE: 5^a indirizzo Linguistico sezione B

Docente Tutor: Prof. Antonio Vannini

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Nome e cognome</i>
Italiano e Latino	Sandra Tanzini
Storia/Filosofia	Antonio Vannini
Inglese	Danila Ida Ferro
Francese	Anna Guerranti
Spagnolo	Sara Frosini (supplente di Samanta Martelli)
Geografia generale	Angela Anna Calabria
Disegno/St. Arte	Gabriele Manganiello
Matematica	Rina Giovanna Malandrini
Ed. Fisica	Cinzia Pasquetto
Religione	Carlo D'Orefice
Conv. Inglese	Robert Patrizio
Conv. Francese	Françoise Diaz
Conv. Spagnola	Veronica Angelica Dinamarca

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

Il liceo linguistico si propone di curare la formazione degli allievi, proponendo un interesse particolare per le discipline dell'area linguistica. Le tre lingue straniere integrano la riflessione sulla lingua e sulla letteratura che inizia con lo studio della lingua nazionale e della lingua e letteratura latina. Il consistente spazio dedicato alle discipline scientifiche apre l'esito formativo a qualsiasi scelta universitaria o di istruzione superiore, secondo la tradizione degli studi liceali italiani. L'aggiunta della seconda e della terza lingua straniera, oltre a venire incontro ad evidenti esigenze di modernità, agevola la continuazione degli studi negli indirizzi specifici e facilita comunque le carriere universitarie di ogni settore, consentendo l'accesso a testi scritti in lingue diverse dall'italiano, ormai diffusi in ogni percorso accademico. Si segnalano inoltre le opportunità offerte in ogni corso di laurea delle permanenze in università straniere.

A) **Presentazione generale della classe**

- composizione

N. alunni 14

Maschi 3 **Femmine** 11

Storia della classe

La classe era composta da 25 componenti nel primo anno, 19 nel secondo anno, 16 nel terzo anno, 16 nel quarto anno e 14 nel quinto anno; alcuni elementi si sono ritirati nei vari anni anche all'inizio, o poco più, dell'anno scolastico.

Gli alunni non sempre hanno mostrato un interesse 'attivo' per le varie discipline, ma l'impegno e l'applicazione sono sempre stati mediamente soddisfacenti; sul piano comportamentale non si sono mai verificati particolari problemi, presentando la classe un profilo di gruppo dall'atteggiamento molto educato e rispettoso, disciplinato durante la lezione e puntuale nel rispetto degli appuntamenti stabiliti col docente.

Alcuni studenti hanno evidenziato durante il percorso dei cinque anni qualche difficoltà nell'organizzazione dello studio e nell'acquisizione di un metodo autonomo e ragionato, ma nel complesso la classe ha seguito un regolare percorso di maturazione intellettuale e comportamentale. Buono è stato anche il rapporto con gli insegnanti, verso i quali gli alunni sono sempre stati, appunto, sostanzialmente corretti e rispettosi.

Il corpo docente non è rimasto stabile nell'arco dei cinque anni, anche nelle materie caratterizzanti l'indirizzo, ma la classe si è sempre adeguata senza particolari problemi nei confronti di questi cambiamenti; particolarmente utili sono state le esperienze di scambio con scuole straniere, non solo come occasione di miglioramento delle competenze linguistiche, ma anche come accrescimento personale sul piano sociale ed intellettuale; per quanto attiene l'ambito specifico degli scambi per le lingue straniere, la classe ha partecipato durante il terzo anno allo scambio con il Belgio nella città fiamminga di Zottegem nell'Istituto Superiore O.L. Vrouwcollege, mentre nel primo anno è stato svolto un viaggio d'istruzione in Costa Azzurra in Francia, nel secondo anno un soggiorno-studio, a Londra, durante il quarto anno all'Isola del Giglio e Giannutri; infine durante il quinto anno un viaggio d'istruzione a Berlino; durante i vari anni la classe ha affrontato e superato, almeno in alcuni dei suoi componenti, gli esami P.E.T. e FIRST per la lingua inglese, D.E.L.F. B1 e B2 per la lingua francese e D.E.L.E. B1 per la lingua spagnola. Alcuni componenti della classe hanno partecipato nell'anno scolastico 2011-2012 allo scambio studentesco in Nuova Zelanda.

Altre attività particolarmente significative dal punto di vista culturale a cui la classe ha aderito nel corso del quinquennio sono le seguenti:

- Partecipazione al Progetto "Colorsofia"
- Giornate di Orientamento Universitario presso varie facoltà Universitarie di Siena.
- Visione di spettacoli cinematografico-teatrali
- Partecipazione di alcuni componenti della classe a Stage presso la facoltà di Medicina dell'Università degli studi di Siena gestito dalla professoressa Angela Calabria

B) Descrizione del percorso d' apprendimento -progressione nell'apprendimento

Nel corso dell'ultimo anno la classe ha continuato in modo abbastanza regolare ad affrontare l'impegno scolastico, ha dimostrato in generale correttezza e senso di responsabilità. Ha altresì potenziato le capacità logiche ed espressive ed ha consolidato le proprie conoscenze riuscendo ad imprimere maggiore organicità al metodo di lavoro. Alcuni hanno raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente, la maggior parte degli alunni ha conseguito risultati discreti, in alcuni casi anche buoni o ottimi nella maggior parte delle discipline.

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, durante la sospensione delle attività curriculari regolari (nel periodo immediatamente successivo alla fine del I° quadrimestre) e in corsi pomeridiani nello stesso periodo e in quello estivo, durante i quali si è privilegiato il ripasso delle parti del programma nelle quali gli alunni hanno incontrato maggiori difficoltà. Durante la fase di recupero svolta nel mese di febbraio, i cui beneficiari sono stati gli alunni con insufficienze, è stata realizzata una serie di attività di approfondimento per gli alunni senza carenze, che ogni docente ha organizzato con contenuti e modalità autonomamente scelti.

C) Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione (dal verbale del Consiglio di Classe)

- 1- Acquisizione di un metodo di studio organico ed efficace
- 2- Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3- Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4- Capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle attività di base
- 5- Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6- Capacità di relazionare ed utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Tali obiettivi sono stati pienamente conseguiti da alcuni studenti per tutte le discipline; per altri il conseguimento è stato più progressivo e parziale .

D) Partecipazione media al dialogo educativo

Buona accettabile scarsa

E) Modalità di verifica e valutazione

Sono state effettuate n°4 simulazioni di prove scritte d'esame (una della 1^a prova, una della 2^a, due della 3^a); oltre alle verifiche svolte nei suddetti periodi, in ciascuna disciplina sono state effettuate verifiche ulteriori con le modalità descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Sia per l'Italiano che per la prima, seconda e terza lingua straniera studiata, fin dalle classi precedenti la 5^a, sono state proposte come tracce di compiti in classe prove già somministrate durante gli esami di Stato.

F) Tipologie prove di verifica

Ai fini della predisposizione della 3^a prova scritta si fa presente che per la preparazione e

nell'effettuazione delle verifiche nelle varie discipline sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

FREQUENTEMENTE - RARAMENTE - IN ALCUNI CASI - MAI

Prove disciplinari	<input checked="" type="checkbox"/>	.	.	.
Prove pluridisciplinari	.	.	<input checked="" type="checkbox"/>	.

Con le seguenti modalità:

FREQUENTEMENTE - RARAMENTE - IN ALCUNI CASI - MAI

Trattazione sintetica di argomenti	.	.	<input checked="" type="checkbox"/>	.
Quesiti a risposta singola	<input checked="" type="checkbox"/>	.	.	.
Quesiti a risposta multipla	.	.	<input checked="" type="checkbox"/>	.
Problemi a soluzione rapida	.	.	<input checked="" type="checkbox"/>	.
Casi pratici e professionali	.	.	.	<input checked="" type="checkbox"/>
Prova mediante testo di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/>	.	.	.
Sviluppo di progetti	.	.	.	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/>	.	.	.
Altro	.	.	.	<input checked="" type="checkbox"/>

Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione

SI **NO** .

Se sì:

In tutte le prove	.
Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche	<input checked="" type="checkbox"/>
Solo nelle prove orali	.
Solo nelle prove pratiche	.

Corrispondenza tra voti e loro significato in termini di conseguimento degli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO	voto decimale 4 o meno di 4
OBIETTIVO INADEGUATAMENTE RAGGIUNTO	voto decimale 5
OBIETTIVO RAGGIUNTO ADEGUATAMENTE	voto decimale 6
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MANIERA SODDISFACENTE	voto decimale 7
OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	voto decimale 8 o più di 8

H)Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Spesso	Talvolta	Mai
Lezione frontale solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lezione frontale con sussidi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esercitazioni individuali in classe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoro in piccoli gruppi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni su ricerche individuali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Insegnamento per problemi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

I)Attività di recupero effettuate: si veda quanto già indicato al punto B di tale documento

Le attività di recupero effettuate sono risultate:

- 1 – utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità
- 2 – utili per migliorare le tecniche di studio
- 3 – poco utili per colmare le lacune su conoscenze e abilità
- 4 – poco utili per migliorare le tecniche di studio

L) Raccordi tra discipline

1) Moduli pluri-disciplinari sviluppati

Non è stato realizzato nessun modulo preciso e definito, ma si è proceduto a frequenti richiami e collegamenti, in particolare tra le letterature delle cinque lingue studiate, la storia dell'arte, la storia e la filosofia.

I raccordi tra discipline

- sono stati proficui
 - sono stati proficui ma è stato necessario ri-programmare l'attività didattica
 - sono stati poco proficui
 - non è stato possibile attuarli
 - non sono stati programmati

M) Trasparenza nella didattica

	sempre	talvolta	mai
1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪
2) Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪
3) Gli studenti conoscono i criteri di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪
4) Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪

N) Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

GRADO DI UTILIZZAZIONE

SPESSE - TALVOLTA - MAI - NON NECESSARIO

-palestra	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪	▪
-laboratorio linguistico	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪	▪
-laboratorio informatico	▪	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪
-aula disegno	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪	▪
-laboratorio chimica-fisica	▪	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪
-lavagna luminosa	▪	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪
-videoproiettore	▪	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪
-televisore	▪	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪
-altro (LIM, registratori)	▪	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪

O) Attività extra-curricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

DESCRIZIONE

GIUDIZIO SULL'ATTIVITA'
(Positivo – parzialmente positivo – negativo)

Viaggi di istruzione	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪
Scambi di classe	<input checked="" type="checkbox"/>	▪	▪

Certificazioni lingue straniere · ·

P) Simulazioni di prove d'esame effettuate

I^a prova:

Simulazioni effettuate autonomamente dal docente di lettere.

Simulazione vera e propria : 21 dicembre 2012

II^a prova:

Simulazioni effettuate autonomamente dai docenti della seconda disciplina oggetto di prova scritta.

Simulazione vera e propria : 20 febbraio 2013

III^a prova:

Simulazioni (n° 2) effettuate in forma pluri-disciplinare: 17/01/2013 e 13/05/2013

Tipologia scelta (art.2 D.M. 357/98), coerentemente con le esperienze acquisite e con la pratica didattica prevalentemente adottata.

- | | |
|---|-------------------------------------|
| A) trattazione sintetica di argomenti | · |
| B) quesiti a risposta singola | <input checked="" type="checkbox"/> |
| C) quesiti a risposta multipla | · |
| D) problemi a soluzione rapida | · |
| E) casi pratici o professionali | · |
| F) sviluppo di progetti | · |
| G) prova predisposta mediante un testo di riferimento | · |

Discipline coinvolte (non più di quattro); tre quesiti per ciascuna materia, estensione massima dieci righe.

1^a simulazione: 1) INGLESE, 2) FRANCESE, 3) FILOSOFIA, 4) LATINO.

2^a simulazione: 1) FILOSOFIA, 2) SPAGNOLO, 3) MATEMATICA, 4) INGLESE.

Per lo svolgimento di entrambe le simulazioni sono state concesse due ore e trenta minuti.

I testi delle prove simulate e le griglie usate per la loro correzione sono allegati al presente documento.

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA : ITALIANO

DOCENTE: SANDRA TANZINI

Il Romanticismo: caratteri generali

Il Romanticismo italiano: la polemica classico-romantica; i manifesti del

Romanticismo italiano, G.Berchet: dalla Lettera semiseria, "Poesia dei morti e poesia dei vivi"

Manzoni: vita e opere

Dagli Inni sacri : La Pentecoste

Le odi civili : Il Cinque Maggio

Gli scritti di poetica: dalla Lettera sul Romanticismo al Marchese D'Azeglio: I tre fini della poesia: il vero, l'interessante, l'utile

Dall'Adelchi: Coro dell'atto III, "Dagli atri muscosi, dai fori cadenti"; atto V, vv. 322-393, "Adelchi morente"

I Promessi Sposi : lettura integrale

Leopardi, vita e opere

Dallo Zibaldone: "La vita: il giardino della sofferenza", "La teoria del piacere e la sua applicazione poetica", "Il concetto di infinito-indefinito", "Le qualità poetiche dell'indefinito", "La rimembranza"

Dalle Operette morali: Dialogo di C.Colombo e P.Gutierrez; Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Canto del gallo silvestre (parte finale)

Dai Canti: L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Il passero solitario, A se stesso, La Ginestra o il fiore del deserto

Il secondo '800: inquadramento storico-culturale

Il Positivismo

La poetica e gli scrittori del Naturalismo francese

Il Verismo italiano

Verga, vita e opere

Da Vita dei campi: La lettera-prefazione a L'amante di Gramigna; Fantasticherie; La lupa; Cavalleria rusticana

Da Novelle rusticane: La roba, Libertà

I Malavoglia: lettura integrale

La crisi del Positivismo: Simbolismo e Decadentismo

La Scapigliatura

Il romanzo decadente

D'Annunzio, vita e opere

Da Il piacere: Ritratto d'esteta

Da Le vergini delle rocce: Il programma del superuomo

Da Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

Pascoli, vita e opere

La poetica pascoliana: da Il fanciullino, Il fanciullino che è in noi

Da Myricae: Il lampo, Il tuono, Lavandare, Novembre, L'assiuolo, X Agosto

Dai Canti di Castelvecchio: La mia Sera, Il gelsomino notturno

Le avanguardie storiche del primo '900: il Futurismo

Svevo, vita e opere

La coscienza di Zeno, lettura integrale

Pirandello, vita e opere

Da L'umorismo: L'arte umoristica "scompone", "non riconosce eroi", e sa cogliere "la vita nuda"; Esempi di umorismo: una vecchia imbellettata e il sentimento del contrario; Manzoni e Don Abbondio

Da Novelle per un anno: Pallottoline!; Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal, lettura integrale

Sei personaggi in cerca d'autore: l'ingresso dei sei personaggi

Le nuove frontiere della poesia

Ungaretti, vita e opere

Da L'Allegria: I fiumi, Allegria di naufragi, Veglia, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso, Sono una creatura

Da Sentimento del tempo: La madre

Montale, vita e opere

Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo

Da Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri

Dante, Paradiso, lettura e commento dei seguenti canti: I,III, VI, XI, XVII, XXXIII

METODI

Lo studio della letteratura italiana è stato svolto in prospettiva cronologica ed ha tenuto presente lo sviluppo della storia politico-culturale. Gli autori sono stati inquadrati nel contesto storico e sono stati scelti secondo il consueto criterio di privilegiare i "grandi". Al centro dell'attività didattica è stata posta la lettura dei testi, che si è svolta in classe secondo un metodo di analisi volto ad evidenziare i vari

livelli (contenutistico-tematico e stilistico) e a contestualizzare l'autore nel più ampio quadro storico-culturale. Si è prestata costante attenzione alla ricostruzione dei periodi e delle correnti letterarie, insistendo sui vari generi e sulla loro evoluzione nel tempo. Un'attenzione particolare è stata data al romanzo: come si ricava dal programma, gli alunni hanno letto integralmente *I Promessi Sposi*, *I Malavoglia*, *Il fu Mattia Pascal* e *La coscienza di Zeno*.

Inoltre nel corso del triennio è stato riservato uno spazio specifico alla lettura delle tre Cantiche della *Commedia*, attraverso un'antologia di canti che sono stati letti analiticamente, per coglierne le peculiarità di contenuto e di stile ed i molteplici legami con il complesso dell'opera dantesca.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per lo svolgimento del programma si sono utilizzati i testi in adozione (P. Di Sacco: *Le basi della letteratura*, B. Mondadori), integrati in qualche caso da materiale fornito in fotocopia. Per le verifiche scritte sono state proposte esercitazioni analoghe ai vari tipi di testo previsti per la prima prova dell'esame di stato: temi di argomento letterario, storico, di attualità, analisi testuali, saggio breve, articolo di giornale. Degli elaborati sono state valutate la rispondenza alla traccia, l'organicità dell'argomentazione, la quantità e la qualità delle informazioni, l'uso di un linguaggio appropriato sia al tipo di testo sia all'argomento. Per le verifiche orali (interrogazioni, interventi) sono stati valutati il grado di assimilazione dei contenuti, le capacità di collegamento, elaborazione ed interpretazione, la correttezza e la proprietà espressiva, l'approfondimento degli argomenti attraverso letture personali.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Nel corso del quinquennio c'è stata continuità didattica e ciò ha permesso all'attività scolastica di procedere con uniformità di metodo. La classe ha evidenziato un discreto livello di interesse e disponibilità al dialogo educativo, ma non tutti gli alunni hanno maturato un metodo di studio organico ed autonomo. Il rendimento complessivo può definirsi soddisfacente, pur con le ovvie differenze individuali nell'apprendimento dei contenuti e nella maturazione delle capacità espressive e logico-critiche. Generalmente gli studenti sono in grado di inquadrare un autore nel contesto storico, di analizzare i testi con metodo corretto e dimostrano di aver acquisito una visione d'insieme della storia letteraria. A mio avviso, buona parte degli alunni è in grado di esprimersi sia oralmente che per scritto in modo abbastanza fluido, anche se nelle prove scritte di alcuni permangono incertezze lessicali e sintattiche.

MATERIA: LATINO

DOCENTE: SANDRA TANZINI

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

L'Età augustea (completamento)

Ovidio: vita e opere

Testi in latino

Dagli Amores: Elegia I,9 vv.1-8 "Militat omnis amans"

Dalle Metamorfosi: Il proemio

Testi in traduzione italiana

Dall'Ars amatoria: Tecniche di seduzione ai giochi circensi (I, 135-164)

Dalle Heroides: Briseide scrive ad Achille (3, 1-22)

Dalle Metamorfosi: dal discorso di Pitagora: La trasformazione come legge dell'universo (l. XV, vv. 252-262); Il congedo (l. XV, vv.871-879); Il mito di Daphne; Mirra.

Orazio: vita e opere

Testi in traduzione italiana

Dalle Satire: Satira I,9; Satira II,6: "Il topo di campagna e il topo di città (vv. 80-107)

Dalle Epistole: Epist. I,8: "Vivo non bene"

Dalle Odi: I,1: "La scelta di vita"; II,10: "Aurea mediocritas"

Testi in latino

Dalle Odi: I,9; I,11; II,14; III,30

Tito Livio: vita e opere

Testi in traduzione italiana

Da Ab Urbe condita: Il proemio; Muzio Scevola (II,12)

Testi in latino

Da Ab Urbe condita: Il ritratto di Annibale (l. XXI,4,3-10)

L'Età giulio-claudia: contesto storico culturale

Fedro: vita e opera

Testi in traduzione italiana

Dalle Fabulae: Prologo: "Fiabe inventate"; I,1: "Il lupo e l'agnello"; I,5: "La parte del leone"; II,5: "L'imperatore e il servo zelante"

Lucano: vita e opera

Testi in traduzione italiana

Dal Bellum civile: I,1-12: Il proemio; II,285-325: "Catone Uticense: me solum invadite ferro"

Seneca: vita e opera

Testi in latino

Dalle Epistulae morales ad Lucilium: Epist. 47 "Immo homines" (1-5; 6-21); Epist. 95 "Il comandamento dell'amore" (51-53)

Testi in traduzione italiana

Dai Dialoghi: De tranquillitate animi (2,4-5) “Quousque eadem?”

Dalle Tragedie: Phaedra (588-718) “La confessione di Fedra”

Petronio: vita e opera

Testi in traduzione italiana

Dal Satyricon: L’inizio della cena e l’apparizione di Trimalchione (31, 3-11; 32-34, 6-10); “C. Pompeius Trimalchio Maecenatianus hic requiescit” (71-72, 4); “Matrona quaedam Ephesi” (111-112)

Apuleio: vita e opere

Testi in traduzione italiana

Da Le Metamorfosi: Una favola greca (I,1); Maga primi nominis (II,5); La trasformazione di Lucio in asino (III, 21-26); La curiosità di Psiche (V, 22-24)

Quintiliano: vita e opere

Testi in traduzione italiana

Dalla Institutio oratoria: Quintiliano pedagoga (1, 1, 20); Scuola pubblica e scuola privata (1, 2, 1-2); Futurus orator (1, 2, 18-25); Alla scuola del retore (2, 2, 1-8)

Marziale: vita e opere

Testi in traduzione italiana

Dagli Epigrammi: Hominem pagina nostra sapit (X,4); Miseria del cliente (IX,100); L’avvocato Nevolo (I,97); Un medico famoso (V,9); Medico e becchino (I,47)

Testi in latino

Tussit (I,10); Iam securam potes tussire (I,19)

Giovenale: vita e opere

Testi in traduzione italiana

Dalle Satire: Uxorem, Postume, ducis (VI, 1-37); Meretrix Augusta (VI, 114-132)

Tacito: vita e opere

Testi in traduzione italiana

Dalla Germania: Plusque ibi boni mores valent quam alibi bonae leges (capp. 18-20)

Dalle Historiae: Il proemio (I,1)

Dagli Annales: Il proemio (I,1); L’incendio di Roma e la persecuzione dei cristiani (l. XV, capp. 38-40; cap. 44); La morte di Seneca (l. XV, capp. 62-64)

Testi in latino

Dagli Annales: Il ritratto e la morte di Petronio (l. XVI, capp. 18 e 19)

Plinio il Giovane: vita e opere

Testi in traduzione italiana

Dalle Epistulae: Plinio a Traiano: Epistula X, 96, 1-10; Traiano a Plinio: Epistula X,97.

METODI

Lo studio storico della letteratura latina ha seguito l'evoluzione dei vari generi letterari attraverso gli autori "esemplari", dei quali sono stati letti passi significativi in traduzione italiana, in modo da fornire un repertorio di testi classici più ampio di quello che è possibile leggere in lingua. La lettura dei classici in latino analiticamente condotta su vari livelli (morfologico-sintattico, contenutistico, tematico e stilistico) ha mirato a cogliere sia i tratti specifici degli autori, sia il rapporto con la cultura del loro tempo. Sui testi è stato portato avanti anche lo studio delle strutture sintattiche latine. Il metodo seguito è generalmente quello della lezione frontale.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i testi in adozione (A. Perutelli – G. Paduano – E. Rossi, *Storia e testi della letteratura latina*, Zanichelli), integrati da materiale fornito in fotocopia. La valutazione delle verifiche previste in forma orale ha tenuto conto del grado di assimilazione delle strutture morfologico-sintattiche latine, delle capacità di analisi e traduzione dei testi e del livello di conoscenza dei contenuti di storia della letteratura. Si sono pertanto valutate l'acquisizione di un corretto metodo di analisi del testo, l'autonomia e la sicurezza nell'operazione della traduzione, l'organicità delle conoscenze letterarie e, sul piano espressivo, la proprietà di linguaggio.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe ha seguito generalmente con interesse l'attività didattica, raggiungendo in modo differenziato, ma nel complesso soddisfacente, gli obiettivi proposti. Gli alunni sono infatti mediamente in grado di analizzare e tradurre i testi esaminati e di inserirli nel contesto storico-culturale a cui appartengono. Hanno nel complesso maturato anche una conoscenza generale ed abbastanza organica della storia della letteratura latina nell'ambito degli autori e dei generi studiati. Per alcuni, a causa di carenze pregresse a livello linguistico, il lavoro di traduzione dei testi latini risulta un po' difficoltoso e meno autonomo. Si sono d'altra parte distinti alunni disponibili all'approfondimento dei vari temi proposti, che hanno cercato di superare uno studio strettamente manualistico, aprendosi a confronti interdisciplinari.

RELAZIONE DISCIPLINARE

PROF. RINA GIOVANNA MALANDRINI
MATERIA MATEMATICA CLASSE 5^a B Linguistico

CONTENUTI

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone. Funzioni inverse. Insiemi numerici limitati, intorni, punto di accumulazione, funzioni limitate.

Esercizi (relativi alle funzioni algebriche per le quali non è richiesta la risoluzione di disequazioni irrazionali e a semplici funzioni trascendenti):

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Studio delle simmetrie rispetto all'asse Y o all'origine.
- Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.
- Determinazione del segno di una funzione.
- Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.

Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito.

Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Teorema di unicità del limite (solo enunciato).

Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).

Teorema del confronto (solo enunciato).

Operazioni sui limiti.

Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \quad (\text{senza dimostrazione}), \quad \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e \quad (\text{senza dimostrazione}).$$

Forme indeterminate :

$$[+\infty - \infty] \quad [0 \cdot \infty] \quad \left[\frac{0}{0}\right] \quad \left[\frac{\infty}{\infty}\right]$$

Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.

Esercizi (relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti):

- Verifiche di limiti, facendo uso esclusivamente della definizione relativa.
- Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti e dei limiti notevoli al calcolo di limiti.
- Analisi delle principali forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo: proprietà.

Esempi di funzioni continue.

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie.

Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

Esercizi (relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti):

- I) Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti.
- II) Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità.
- III) Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- IV) Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al punto 1 e della rappresentazione degli asintoti.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto.

Funzione derivabile in un intervallo. Punti in cui una funzione non è derivabile.

Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata della funzione reciproca.

Derivate di funzione di funzione (solo la regola).

Continuità delle funzioni derivabili.

Derivate di ordine superiore.

Esercizi:

- Calcolo della derivata di una funzione in un punto mediante il limite del rapporto incrementale (per le funzioni algebriche razionali intere e fratte e semplici funzioni irrazionali).
- Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione.
- Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI

Regola di De L'Hospital.

Teorema di Lagrange (enunciato ed interpretazione geometrica).

Teorema – Relazione tra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione.

Definizione di massimo e minimo relativi e di punto di flesso. Massimi e minimi assoluti.

Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima.

Concavità di una funzione in un punto ed in un intervallo.

Teorema – Relazione tra segno della derivata seconda e concavità (enunciato).

Studio di una funzione.

Esercizi:

- Semplici esercizi di applicazione del teorema di Lagrange e della regola di De L'Hospital.
- Determinazione dei massimi e minimi relativi e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.
- Studio di funzioni razionali intere o fratte e irrazionali di indice 2. Rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

METODI

Ogni argomento è stato inizialmente presentato mediante una lezione frontale, seguita sempre da lezioni dialogate. I contenuti, infatti, sono stati affrontati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli allievi hanno potuto lavorare sotto la guida dell'insegnante ed applicare quanto appreso ad esercizi e problemi. Ampio spazio è stato dedicato inoltre alla correzione degli esercizi assegnati a casa.

A causa del limitato tempo a disposizione ed avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

Materiale didattico: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, fotocopie, libro di testo (LINEAMENTI DI MATEMATICA Vol. 5 di Dodero, Baroncini, Manfredi; Ghisetti e Corvi Editori).

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative: esercitazioni in classe, colloqui, sondaggi e controlli individuali del lavoro assegnato. Verifiche sommative periodiche: prove orali e prove scritte di varia tipologia (risoluzione di esercizi e problemi, quesiti a risposta singola e multipla).

Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alla lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe, che nel biennio era composta da un numero piuttosto elevato di alunni, si è ridotta nel corso degli anni fino a raggiungere gli attuali 14. Questo gruppo rimasto, per l'intero corso di studi, ha dimostrato attenzione nei confronti del lavoro scolastico ed interesse per la disciplina, soprattutto per quanto riguarda la parte applicativa. Nel triennio l'attività didattica si è sempre svolta in un clima sereno e di collaborazione.

L'impegno a casa, necessario per assimilare e rielaborare quanto appreso in classe, è stato sistematico e ben organizzato per buona parte della classe mentre per alcuni è risultato non sempre adeguato, mnemonico e finalizzato principalmente alle verifiche. I problemi emersi nelle prove scritte, per una ristretta parte degli alunni, non sono da ricercarsi solo nelle difficoltà di comprensione ed applicazione dei concetti dell'analisi matematica, ma anche nelle modeste conoscenze dei contenuti e degli strumenti di base.

Mediante la classe ha acquisito conoscenze più che sufficienti dei contenuti fondamentali della disciplina e sa utilizzare, a livelli diversificati, le procedure per la determinazione del grafico di una semplice funzione. Alcuni in particolare hanno raggiunto un'ottima preparazione e dimostrano una buona autonomia nell'affrontare e risolvere problemi.

PROF. : CINZIA PASQUETTO

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

MODULO DI CONTENUTO GENERALE

Aiutare ciascun individuo a migliorare il proprio comportamento motorio in base alla sua età reale e alle sue potenzialità, a saperlo protrarre nel tempo, conservando l'efficacia del gesto.

MODULO DI CONTENUTO

Esercizi per la resistenza organica e muscolare

METODI E MEZZI

Lanci di palle mediche, giochi di movimento, esercizi di preparazione corsa veloce e lenta, percorsi, salti alla corda, staffette, andature varie, generale, esercizi generali condizionali.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Migliorare la resistenza organica attraverso forme di movimento caratterizzate dall'aspetto pre-sportivo.

MODULO DI CONTENUTO

Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, controllo motorio, coordinazione motoria, destrezza, agilità, abilità, ecc.

METODI E MEZZI

Prove combinate che determinano il miglioramento di queste capacità con o senza attrezzi.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Prove combinate che determinano queste qualità. Saper cadere in equilibrio da un attrezzo. Spostarsi su un piano sollevato da terra equilibrandosi. Esercizi generali di coordinazione. Esercizi per lo sviluppo della capacità di equilibrio, di modulare l'impiego della forza, di cambiare direzione, lancio e presa di palloni, sapersi orientare nello spazio, ecc.

MODULO DI CONTENUTO

Miglioramento delle capacità di base attraverso i giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, caletto, badminton, tennis tavolo.

METODI E MEZZI

Saper giocare insieme ad altri compagni. Sapersi adattare alle regole sportive e sociali con conseguente rispetto leale. Saper giocare globalmente i più comuni giochi di squadra. Giocare una

partita di pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, calcetto conoscendo le regole fondamentali autorganizzandosi, autoarbitrandosi.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Migliorare il valore motorio di ciascun individuo, ossia migliorare le capacità coordinative e condizionali attraverso i giochi sportivi

OBIETTIVI OPERATIVI E COMPORTAMENTI DA RAGGIUNGERE

SAPER ESSERE PADRONI DEL PROPRIO CORPO IN QUALUNQUE SITUAZIONE FUORVIANTE L'EQUILIBRIO O CHE RICHIEDA UN INTENSO CONTROLLO NEUROMUSCOLARE.

- Controllare e dosare la propria respirazione durante gli esercizi, gli sforzi o durante la ricerca ed il controllo dell'equilibrio.
- Essere capaci di cadere a terra in equilibrio da un attrezzo.
- Spostarsi da un piano sollevato da terra equilibrandosi senza eccessiva difficoltà.
- Cadere a terra senza farsi male dopo aver perso l'equilibrio.

SAPER GIOCARE INSIEME AGLI ALTRI COMPAGNI

- Riconoscere l'importanza dell'aiuto e della collaborazione degli altri nei giochi e nelle attività di Gruppo.
- Accettare l'impegno e le capacità di tutti.
- Accettare con pacatezza e serenità il confronto delle idee e delle azioni compiute.
- Usare la discussione e lo scambio di esperienze per trovare soluzioni che migliorino la riuscita della squadra o del gruppo in attività sia competitive che collaborative.
- Rispettare le idee dei compagni e intervenire con ordine nelle discussioni o nei giochi senza creare difficoltà od ostacolare i compagni.
- Partecipare con impegno cercando di dare sempre il meglio di sé.

SAPER GIOCARE GLOBALMENTE I PIÙ COMUNI GIOCHI DI SQUADRA

- Giocare una partita di...(basket, pallavolo, calcio) conoscendo le regole fondamentali.
- Autorganizzandosi, autoarbitrandosi.

SAPERSI ADATTARE ALLE REGOLE SOCIALI E SPORTIVE CON CONSEGUENTE RISPETTO.

- Vivere le regole come condizioni necessarie e non come limitazioni.
- Non cercare di imbrogliare durante i giochi.
- Non voler vincere ad ogni costo ed essere leali e cortesi con i compagni.
- Evitare di commentare gli errori dei compagni di squadra con critiche inutili e presuntuose.
- Evitare di discutere continuamente le decisioni arbitrali dato che, anche se può accadere che l'arbitro abbia torto, è umano sbagliare.

SAPER ESPRIMERE VERBALMENTE PER OGNI ATTIVITÀ LA CONOSCENZA DELLA MEDESIMA, LA COMPRESIONE DELLE REGOLE, L'APPLICAZIONE PRATICA IN FORMA DI AUTOVALUTAZIONE.

- Comunicare con linguaggio appropriato le esperienze vissute e il loro fine.
- Riconoscere da soli quando si sbaglia e perché.
- Individuare quale movimento è stato sbagliato e sapere come correggerlo.
- Riconoscere le proprie lacune ed impegnarsi per migliorare.
- Rispettare e richiedere il rispetto delle regole, delle attività o dei giochi stabilite con i compagni e con l'insegnante.

SAPERSI AUTOVALUTARE IN FUNZIONE DEL PROPRIO VALORE MOTORIO

- Esprimere la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse.
- Sapersi porre obiettivi adatti alle proprie possibilità.
- Sapersi organizzare per raggiungere i risultati che ci si era proposti.
- Saper prendere atto dei risultati ottenuti.
- Assumersi la responsabilità degli errori commessi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Controllo dei pre-requisiti, cioè le abilità e le capacità che l'alunno deve necessariamente possedere per poter utilmente apprendere nuove e sempre più complesse capacità.

Controllo del livello di preparazione (che costituisce uno dei punti di riferimento dell'insegnante per l'elaborazione dei programmi, avendo a disposizione gli opportuni strumenti di lavoro).

Il tutto utilizzando dei test attraverso percorsi, circuiti, giochi sportivi e non.

PROF. CALABRIA ANGELA ANNA classe 5[^] B ling.

MATERIA GEOGRAFIA GENERALE

CONTENUTI

ASTRONOMIA E ASTROFISICA.

IL SISTEMA TERRA-LUNA

La forma della Terra : prove della sfericità terrestre; prove e conseguenze della non perfetta sfericità terrestre. esperimento di Richer. Ellissoide e geoidi. Il reticolato geografico. Le coordinate geografiche. Il movimento di rotazione terrestre: caratteristiche, prove e conseguenze. Le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale. Il movimento di rivoluzione terrestre: caratteristiche, prove e conseguenze. Le zone astronomiche. La precessione luni-solare. Le unità di misura del tempo. I fusi orari. La linea internazionale del cambiamento di data. La luna: caratteristiche generali. I movimenti della luna: rotazione e rivoluzione. Mese sidereo e mese sinodico. Le fasi lunari e le eclissi. Le librazioni. Caratteristiche geo-morfologiche della luna. Teorie sull'origine della luna.

IL SOLE E IL SISTEMA SOLARE

Caratteristiche generali del sistema solare. Il sole: caratteristiche generali. La fusione termonucleare: catena protone-protone. Il nucleo, la zona radiativa, la zona convettiva, la fotosfera, la cromosfera e la corona. I pianeti del sistema solare: caratteristiche di ciascuno di essi e classificazione. Corpi minori del sistema solare: pianetini, meteore e comete.

STELLE, GALASSIE, UNIVERSO

Le distanze astronomiche: unità astronomica, anno-luce, parsec. Costellazioni, dimensioni delle stelle, magnitudine delle stelle. Colori, temperature e classificazione spettrale delle stelle. La massa delle stelle. Il diagramma H-R. Sistemi stellari binari e multipli. Stelle variabili. Le nebulose. Nascita ed evoluzione delle stelle(Giganti rosse, nane bianche, stelle di neutroni, buchi neri). Le novae e le supernovae. L'effetto Doppler. La nostra Galassia. Ammassi stellari aperti e globulari. Classificazione delle galassie. Gli ammassi galattici. La materia interstellare. La materia oscura. Le radiogalassie. I Quasar. La genesi dell'Universo. Il paradosso di Olbers. La legge di Hubble e l'espansione dell'Universo. La radiazione cosmica di fondo. Il big bang e il futuro dell'Universo.

GEOLOGIA

MINERALI E ROCCE

I minerali e loro caratteristiche. La struttura cristallina e la struttura amorfa. Le proprietà fisiche dei minerali. Polimorfismo ed isomorfismo. I minerali silicati e loro classificazione. I minerali non silicati. Minerali femici e sialici. Le rocce. Classificazione delle rocce. Il processo magmatico. Rocce magmatiche intrusive, ipoabissali ed effusive. Rocce magmatiche acide, neutre, basiche ed ultrabasiche. Viscosità e composizione del magma. Genesi dei magmi. Dualismo dei magmi. Il processo sedimentario e la diagenesi; la formazione delle rocce sedimentarie .Classificazione delle rocce sedimentarie: rocce clastiche e piroclastiche, rocce organogene, rocce chimiche. Il processo metamorfico e la formazione delle rocce metamorfiche. Il grado metamorfico. Tipi di metamorfismo: di contatto, cataclastico e regionale, con le relative strutture derivate. Serie metamorfiche.. Il ciclo litogenetico.

FENOMENI VULCANICI E SISMICI

I vulcani. Parti fondamentali di un vulcano. Classificazione dei vulcani . Meccanismo eruttivo. Eruzioni centrali e tipi di edifici vulcanici. Eruzioni lineari. Plateaux basaltici ed ignimbrici. Attività vulcanica effusiva e vari tipi di lava. Attività vulcanica esplosiva; meccanismo di caduta gravitativa, flusso piroclastico, ondata basale. Gas, lave e piroclastiti. Vulcanesimo secondario. Distribuzione geografica dei vulcani. Rischio vulcanico in Italia. I terremoti: definizione e classificazioni. Ipocentro ed epicentro del terremoto. Teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche. Scala MCS e scala Richter: intensità e magnitudo di un terremoto. Le isosisme. Distribuzione geografica dei terremoti. Previsione dei terremoti. Difesa dai terremoti.

LA DINAMICA TERRESTRE

L'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo. Superfici di discontinuità sismica. Crosta oceanica e crosta continentale. La litosfera. Il gradiente geotermico. Il calore interno della Terra e la sua origine. Flusso di calore. Correnti convettive nel mantello. La deriva dei continenti. Le dorsali medio-oceaniche e le fosse abissali. La tettonica delle placche. L'apertura di un nuovo oceano. La subduzione. Movimenti divergenti, trasformativi, convergenti. Vulcanismo, sismicità e placche. I punti caldi. Orogenesi.

METODI

E' stata privilegiata la lezione frontale, arricchita da un continuo controllo dell'attenzione, dall'attivazione dell'interesse e della motivazione, dal richiamo dei prerequisiti. Anche la discussione aperta all'intera classe è stata abbastanza proficua per soddisfare curiosità, per stimolare interesse, per permettere articolazione trasversale con altre discipline (chimica, fisica).In sintonia con l'impostazione del programma di studi del corso liceale, si è cercato di fornire (compatibilmente con le due ore di lezione settimanali) un quadro il più esauriente possibile dei principali fenomeni trattati, insistendo più sull'aspetto fenomenologico (e quindi qualitativo) che matematico (quantitativo) della disciplina. Particolare attenzione è stata posta ai collegamenti tra le Scienze della Terra e l'esperienza della vita comune, allo scopo di stimolare la curiosità degli allievi ed aiutarli a capire il significato e l'importanza pratica e concettuale della disciplina.

STRUMENTI

Libro di testo, lavagna ,appunti e schemi forniti dall'insegnante; materiali e strumenti in possesso della Scuola.

TEMPI

Astronomia : primo quadrimestre.

Scienze della Terra: secondo quadrimestre

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state proposte numerose e diversificate verifiche (questionari a risposta multipla, trattazione di un argomento, trattazione breve , interrogazioni tradizionali), allo scopo di evidenziare eventuali lacune degli allievi, di chiarire i loro dubbi, di permettere una organizzazione sintetica delle idee e l'uso di un linguaggio corretto ed adeguato alla disciplina.

Le verifiche, infatti, non sono state intese solo come occasione di controllo della preparazione raggiunta, ma anche come momento di recupero e di approfondimento; esse si sono basate sulle

interrogazioni orali e sulle domande a risposta breve utilizzate in simulazioni della terza prova d'esame, nonché su verifiche scritte semistrutturate organizzate dall'insegnante. Attraverso tali verifiche è stato possibile valutare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati, la capacità di cogliere gli aspetti più significativi dei concetti e delle leggi e di individuare i principi unitari alla base di fenomeni apparentemente diversi, nonché la chiarezza dell'esposizione e l'utilizzo di un linguaggio rigoroso ed adeguato.

Per la valutazione finale, oltre alle indicazioni emerse nelle verifiche, si terrà conto della correttezza nei riguardi delle regole della vita scolastica, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno personale e dei progressi fatti nelle conoscenze dei contenuti disciplinari e quindi della preparazione complessiva acquisita.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI NELL'APPRENDIMENTO DELLA MEDIA DELLA CLASSE

La classe ha mostrato una buona attenzione nei confronti del lavoro scolastico ed anche un apprezzabile interesse nei riguardi dei temi affrontati, nonché rispetto degli spazi e dei tempi e correttezza nei rapporti interpersonali. Tutto ciò ha consentito momenti di scambio culturale ed umano che si spera possano risultare importanti anche di fronte alla scelta di vita che ogni allievo è chiamato ad affrontare dopo l'Esame di Stato. In questa classe è stato possibile, grazie alla collaborazione e alla disponibilità degli alunni, affrontare tutti gli argomenti di studio in modo sereno e proficuo.

Bisogna, tuttavia, registrare che, per alcuni alunni, l'impegno personale, nel complesso, è risultato un po' discontinuo e superficiale, forse per una certa difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, concentrato solo in momenti particolari della vita scolastica (in occasione delle verifiche) e spesso limitato ad una semplice, ma non molto efficace, memorizzazione di dati ed eventi. Tutto questo non ha certamente facilitato la reale comprensione dei fenomeni, sia negli aspetti analitici che in quelli sintetici e, a volte, non ha permesso l'individuazione dei necessari collegamenti all'interno della disciplina in oggetto e tra discipline diverse.

Il bagaglio lessicale, in qualche caso, appare piuttosto modesto e non sempre del tutto adeguato ai contenuti disciplinari. In particolare, un piccolo gruppo di alunni non è autonomo nel cogliere in modo corretto i nessi esistenti tra cause e conseguenze e a risalire all'origine di un evento (soprattutto nello studio dell'Astronomia); se opportunamente guidati, tutti gli allievi sono comunque capaci di descrivere in modo organico le successioni di un fenomeno studiato e di associare correttamente un nome ad una struttura o ad un evento.

D'altra parte, però, la buona volontà mostrata dalla maggior parte degli alunni e le capacità individuali di alcuni di essi hanno fatto affrontare (e a volte superare) le difficoltà che via via si sono presentate.

L'esposizione sia orale che scritta dei contenuti appresi, per un buon numero di alunni della classe, risulta generalmente bene organizzata; in particolare, sono stati capaci di utilizzare gli strumenti della disciplina per il proprio sviluppo intellettuale e culturale; per quanto riguarda gli obiettivi strettamente cognitivi, bisogna precisare che alcuni alunni hanno superato la semplice memorizzazione di fatti e sono riusciti ad organizzare in schemi logici le conoscenze acquisite, raggiungendo così risultati accettabili, positivi o molto buoni, naturalmente diversificati in relazione alle capacità ed attitudini personali, nonché all'impegno profuso.

LINGUA FRANCESE (2a lingua)

PROF. Guerranti Anna

CONTENUTI:

XIX ème siècle: aperçu général à caractère historique, sociale et littéraire.

F.R. DE CHATEAUBRIAND. René : « L'étrange blessure », pages 26-27. Mémoires d'outre tombe : « Récapitulation de ma vie » (lignes 27-38 et 46-49), page 25.

MADAME DE STAËL : informations générales sur la poétique.

LE ROMANTISME : poésie, roman, théâtre.

A. DE LAMARTINE. Méditations poétiques : « Le lac », pages 32-33

A.DE VIGNY. Les Destinées: « La mort du Loup » (photocopie, lecture et analyse globale vv.1-53, ponctuelle vv. 53-fin). « La maison du berger » vv.153-182; confrontation avec « Dialogo della Natura e di un Islandese » de Leopardi.

V.HUGO. Les Orientales: « Clair de lune », page 59.

Les Contemplations : « Demain dès l'aube » page 58, confrontation avec « Un dì s'io non andrò... » de Foscolo ;

Les Misérables : « La mort de Gavroche » (photocopie) ; « L'Alouette », pages 65-66; chansons « Mon prince est en chemin » et M'zelle crapaud » du spectacle musical « Les Misérables »;

Notre Dame de Paris: chanson « Belle » de Cocciant-Plamondon (spectacle « Notre Dame de Paris »).

H. DE BALZAC. Le Père Goriot: « La pension Vauquer » (photocopie), « Rastignac, la soif de parvenir » (photocopie), « Je veux mes filles » (photocopie).

STENDHAL. Le Rouge et le Noir : « Un père et un fils », pages 83-84, « Premiers regards » (photocopie). « Plaidoirie pour soi-même », page 85. Confrontation des scènes du procès et de l'état de prisonnier dans la cellule de Julien Sorel (Le Rouge et le Noir) et Meursault (L'Étranger).

G.FLAUBERT. Madame Bovary : « Une jeune fille romanesque » (photocopie), « Le bal à la Vaubyessard » (photocopie). Chansons « Emma Bovary » (Pravo), « Signora Bovary » (Guccini)(photocopie).

Le Naturalisme. Les Goncourt.

É. ZOLA. L'Assommoir : « Une rencontre », (photocopie), « La fin de l'idéal » (photocopie).

Le Parnasse.

C. BAUDELAIRE. Les Fleurs du Mal : « L'Albatros » (fotocopia), « Correspondances », page 175, « Spleen (Quand le ciel...) », page 167, « Élévation », page 168.

P. VERLAINE. Romances sans paroles : « Il pleure dans mon cœur » (fotocopia); Poèmes saturniens : « Chanson d'automne » (fotocopia), Sagesse : « Le ciel est, par-dessus le toit... », page 184, Jadis et naguère : « Art poétiques », extraits, page 186.

A. RIMBAUD. Poésies : « Ma bohème » (fotocopia), « Voyelles » (fotocopia), « Le dormeur du val », page 182; Chansons « A.R. » (Vecchioni) et « 1981 » (Gatti) (fotocopia). Extraits de la « Lettre du Voyant », page 187.

Le Symbolisme. Le Parnasse.

XXème siècle : introduction historique, sociale et littéraire.

A. CAMUS. Lecture d'une œuvre intégrale : L'Étranger. Confrontation avec la chanson « Killing an arab » (The Cure).

Si è dunque agito su due piste diverse di lettura : l'analisi accurata di testi di opere poetiche o narrative e la lettura di un'opera integrale, lavoro svolto tra la 3° e la 4° dal collega che mi ha preceduto e che abbiamo ripreso per approfondire Camus.

Durante l'ora settimanale di conversazione, svolta sempre in copresenza con l'insegnante madrelingua professoressa Françoise Diaz, sono stati trattati vari argomenti di attualità e di civiltà, partendo da articoli, documenti di vario genere, film, documentari, opere letterarie e promuovendo sempre la discussione ed il confronto fra gli alunni. Insieme con l'insegnante di conversazione, inoltre, tutti gli allievi che lo hanno desiderato sono stati adeguatamente preparati ed hanno sostenuto le prove di esame per il conseguimento del D.E.L.F. B2, diploma rilasciato dal Ministère de l'Éducation Nationale francese, le cui prove sono state brillantemente superate dalla totalità degli iscritti.

METODI

Oltre ad una rapida introduzione generale del periodo trattato, effettuata dal punto di vista storico, sociale e soprattutto letterario, il punto di partenza, per ogni autore oggetto del programma, è stato un passo o un tema che lo caratterizza, per conoscerne poi la biografia e la collocazione nell'epoca e nella corrente di appartenenza. Della biografia dei singoli autori non si sono memorizzate date o avvenimenti, ma abbiamo cercato di cogliere quegli spunti che potessero consentire la comprensione degli svariati esiti creativi. Di ogni brano (la cui scelta è avvenuta in base alle tematiche contenute, alla possibilità di effettuare interventi di carattere personale da parte degli alunni e di poter confrontare tali passi con quelli appartenenti ad altre epoche e letterature) è stata fatta la lettura (o se ne è ascoltata la lettura servendoci di materiale audio), se ne è curata la comprensione, quindi è stata svolta l'analisi puntuale e la riflessione critica. Per alcuni poeti ci siamo serviti di un approccio "musicale" grazie alle versioni sonore delle poesie di Baudelaire, Verlaine e Rimbaud realizzate da Ferré, Kirjuhél e Trenet o alla canzone italiana recente, per esempio la canzone "A.R." di Roberto Vecchioni e "1981" di Gatti; "Emma Bovary" di Patty Pravo o ancora "Signora Bovary" di Francesco Guccini. Per la presentazione dell'atmosfera

“romantica” è stata proposta la canzone di Céline Dion “Femme comme chacune”. Si è cercato di ritrovare attraverso certi autori studiati alcune tematiche comuni e di confrontarle, quando ciò è stato possibile, con le altre letterature studiate dagli alunni: per esempio abbiamo confrontato “Un dì s’io non andrò...” di Foscolo con “Demain dès l’aube...” di Hugo, l’idea della natura di Vigny con quella di Leopardi del “Dialogo della Natura e di un Islandese”. Abbiamo infine riflettuto sul ruolo della natura, del poeta nell’epoca romantica e sull’evoluzione del “mal du siècle”.

Si è anche cercato di supportare lo studio di certi romanzi con la visione della loro riduzione per il piccolo ed il grande schermo: sono stati visti in classe dagli studenti varie versioni di Madame Bovary (Minnelli, Renoir, Chabrol, Fyvell), confrontando le scene video con quelle di cui abbiamo fatto lettura dal romanzo. Sono state visionate le varie realizzazioni più o meno recenti de “Les Misérables” (Hossein 1982, August 1999, Dayan 2000) per confrontare come era stata resa da ognuna di esse la scena della morte di Gavroche. Lo stesso lavoro è stato fatto per “Le Rouge et le Noir” di Autant-Lara (1954), le cui scene salienti sono state confrontate con la versione televisiva di Verhaeghe (1998) e quindi con i passi realizzati in classe. Del film “Le Père Goriot” di Verhaeghe (2006) abbiamo ricercato le scene studiate in classe e abbiamo operato un confronto. E’ stato visto il film di Visconti “Lo straniero” (1967), in lingua italiana poiché non disponibile in francese.

Durante tutto l’anno scolastico (nei due anni precedenti la classe ha avuto un altro insegnante, poi andato in pensione) il dialogo educativo si è svolto sempre in lingua francese e gli alunni sono stati continuamente stimolati, anche dall’insegnante di conversazione, ad esprimersi in lingua straniera, qualunque sia stato il tema trattato o l’argomento affrontato. Lodevoli sforzi sono stati compiuti da tutti gli allievi che, poco abituati all’uso corrente della lingua francese, hanno fatto evidenti e apprezzabili progressi.

Ogni studente ha preparato per la prova orale degli esami di stato un approfondimento su un argomento di sua scelta in cui affronta una tematica comune ad alcune delle lingue straniere studiate e, eventualmente, ad altre materie presenti nel suo piano di studi.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ci siamo serviti, per lo studio della letteratura, del testo di Bonini-Jamet “Kaléidoscope C”, Valmartina; l’opera di cui è fatta la lettura integrale alla fine della classe 3° è stata “L’Étranger” di Camus, nell’edizione Folio plus. L’insegnante ha fornito talvolta delle fotocopie con testi non presenti nel manuale o che hanno permesso un utile approfondimento di quei temi di civiltà ed attualità affrontati soprattutto durante l’ora di conversazione. Ci siamo serviti, dunque, di CD di canzoni (Ferré, Kirjuhél, Trenet, Vecchioni, Pravo, Guccini, De André, Dion), di film (Madame Bovary-3versioni, Le Rouge et le Noir-2 versioni, Les Misérables-3 versioni, Le Père Goriot). Tali attività si sono svolte nei due laboratori linguistici presenti nella scuola oppure, per il semplice ascolto, anche nell’aula, con l’ausilio di un registratore.

I criteri di valutazione applicati alle verifiche scritte ed orali (nella cui espressione numerica abbiamo cercato di adeguarci alla scala di valutazione in quindicesimi e comunque di usare, per quanto è stato possibile, tutta la gamma di valori a disposizione) hanno tenuto conto nell’espressione sia scritta che orale, della proprietà di linguaggio raggiunta e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dei contenuti acquisiti e della competenza e correttezza linguistica dimostrate. La valutazione dell’espressione orale di contenuti letterari ha tenuto conto, oltre che degli argomenti esposti e dei concetti espressi, anche e soprattutto dell’efficacia dell’espressione da parte degli studenti, apprezzando il loro sforzo di fornire spunti e riflessioni personali, nonché la loro partecipazione al dialogo educativo. Per le prove di produzione scritta che hanno previsto

risposte libere si è tenuto conto non soltanto della correttezza formale, ma anche della lunghezza e pertinenza dei contenuti trattati.

Gli strumenti usati sono stati molteplici: per l'orale colloqui, questionari, attività di ascolto soprattutto in laboratorio; per lo scritto temi, riassunti e commenti (anche con un numero di parole o di righe prestabilito), questionari, confronti. Durante il II° quadrimestre si è svolta una simulazione della seconda prova di esame di stato la cui durata ha interessato una intera mattinata e due simulazioni di terza prova della durata di 2 ore 30 (la prova di Lingua Francese è stata proposta durante la prima delle simulazioni). Attività opportunamente scelte sono state proposte per la preparazione degli alunni alle prove degli esami D.E.L.F. B2, sostenuti da 3 alunne.

SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta principalmente nell'aula 5BL, dove si sono svolte essenzialmente lezioni di tipo frontale, improntate comunque al dialogo e durante le quali si è dato il massimo spazio agli interventi degli alunni; si sono frequentati anche i due laboratori linguistici di cui è dotata la scuola, dove si è svolta all'incirca una lezione su dieci. Le quattro ore di lezione settimanale hanno compreso tre ore di lavoro sul testo letterario, con le modalità già descritte, e una di conversazione in compresenza. Se necessario, e spesso su richiesta degli alunni -e sempre in concomitanza della restituzione dei compiti in classe corretti e valutati- si sono eseguiti ripassi e puntualizzazioni a carattere grammaticale e sintattico.

Il tempo dedicato ad ogni singolo autore è stato diverso a seconda dei casi e delle situazioni; esso è stato determinato dalla difficoltà o ampiezza dell'argomento, dal tipo di attività che si sono sviluppate, dall'interesse dimostrato dagli alunni e dal tempo effettivo che si è potuto impiegare.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La capacità di intervenire, la voglia di comunicare il proprio pensiero, le proprie impressioni ed esperienze è lodevole in tutti gli alunni, che hanno lavorato in modo generalmente serio e responsabile, affrontando le svariate attività proposte (dal lavoro scolastico quotidiano, alla visione di un film in lingua originale, alla partecipazione alla preparazione alla certificazione B2 ecc.), con entusiasmo e responsabilità. Si nota un possesso di buon livello della lingua in alcuni alunni, buono, discreto oppure sufficiente negli altri. Tutta la classe è in grado di comprendere in maniera efficace e di analizzare (più o meno bene) un testo di vario genere, di riferire le proprie impressioni in maniera discreta, buona o ottima. Lo scritto è di livello leggermente meno brillante nei suoi aspetti formali, soprattutto in presenza di strutture complesse della lingua, anche se tutti gli alunni raggiungono generalmente la sufficienza in questa abilità.

5.

FILOSOFIA E STORIA

Prof. Antonio Vannini

Giudizio generale sulla classe

La classe ha dimostrato di avere fatto un percorso di maturazione e di ulteriore e maggiore responsabilizzazione nel presente anno scolastico; il gruppo ha dimostrato di aver progredito nel rispetto dei compiti e delle consegne, e in maniera puntuale e corretta; nei rapporti interni fra componenti della classe non si sono registrati momenti particolari di attrito e si è avuta l'impressione che si sia costituito un gruppo sufficientemente coeso, sempre 'franco' e sincero nei rapporti con il docente.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Obiettivi specifici della disciplina

- a-** sviluppare un metodo di lavoro personale, organizzato e razionale nel definire i problemi, attuare procedimenti e valutare i risultati in rapporto agli obiettivi
- b-** ampliare il patrimonio di conoscenze relative alle tematiche filosofiche
- c-** potenziare le capacità logico-formali di analisi, sintesi, problematizzazione e giudizio
- d-** perfezionare le capacità di comunicazione sia in termini di esposizione chiara e precisa che di familiarità con i linguaggi specifici
- e-** promuovere la capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti culturali e disciplinari, all'interno di un approccio unitario e organico al sapere

Metodi d'insegnamento utilizzati

- α – lezione frontale
- β – dialogo con la classe sulle varie tematiche proposte

χ- proposta di documenti afferenti le varie tematiche proposte e loro lettura in classe

Metodi per la verifica e la valutazione

α- interrogazione orale

β- verifica scritta tipo terza prova d'esame di Stato

CONTENUTI DISCIPLINARI

I. Kant

Cenni biografici

Concetto di 'criticismo'

Critica della ragion pura: partizione interna

I giudizi analitici e sintetici, "a priori" e "a posteriori"

Concetto di "rivoluzione copernicana" in Kant

Estetica, Analitica e Dialettica trascendentali: sensibilità, intelletto e ragione; forme, categorie e idee

Differenza fra fenomeno e noumeno

Critica della ragion pratica: le caratteristiche principale dell' "imperativo categorico" di Kant, nella sua differenza rispetto a quello 'ipotetico'

Le formule dell'imperativo categorico

Critica del giudizio: il ruolo del sentimento

Giudizi determinanti e riflettenti

Giudizio estetico e giudizio teleologico

I caratteri della bellezza e del giudizio estetico

Concetti di bello e di sublime

Sublime *matematico* e *dinamico*

Il 'genio' estetico

G. W. F. Hegel

Cenni biografici

Il periodo giovanile: Tubinga e la *positività* delle religioni

I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà

Il 'compito' della filosofia

Idea, Natura e Spirito

Concetto di dialettica

Hegel critico nei confronti delle filosofie precedenti

La filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto e loro articolazioni interne

Lo Stato etico di Hegel: differenza con le altre concezioni di Stato

La filosofia della storia: l' "Astuzia della ragione"

Concetto generale di Destra e Sinistra hegeliane

Ludwig Feuerbach: materialismo e ateismo; i motivi dell'*alienazione* religiosa

Max Stirner teorico dell'anarchismo filosofico

K. Marx

Cenni biografici

Caratteristiche generali del marxismo

Emancipazione 'politica' ed emancipazione 'umana' nello scritto *Sulla questione ebraica*

Il distacco da Feuerbach e da Hegel

Ideologia e scienza storico-sociale

La concezione materialistica della storia

Struttura e sovra-strutture

Il *Manifesto*: borghesia, proletariato e lotta di classe

La critica dei falsi socialismi

Le fasi della futura società comunista

S.Kierkegaard

Cenni biografici

L'esistenza come *possibilità*

Il rifiuto dell'hegelismo

Vita estetica, etica e religiosa

La fede e la figura di Abramo

Il concetto kierkegaardiano di 'angoscia'

A. Schopenhauer

Cenni biografici

Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer

Il mondo come volontà e come rappresentazione: i concetti principali

Le vie di liberazione dal dolore

L'*illusione* dell'amore

F. Nietzsche

Cenni biografici

Il periodo giovanile e lo studio del mondo greco. Apollo e Dioniso

Il periodo 'illuministico' di Nietzsche

"Morte di Dio" e fine delle illusioni

Il concetto di "super-uomo"

L'eterno ritorno dell'identico

La parabola del nichilismo moderno

La "Volontà di potenza": la strumentalizzazione politica del pensiero di Nietzsche

S. Freud

La vita

L'ipnosi e il caso Anna O.

L'inconscio e le tre zone della personalità: la mente umana come un *iceberg*

I sogni e gli "atti mancati"

La teoria della sessualità e il “complesso edipico”: le tre fasi dello sviluppo “psico-sessuale” del bambino. La fine del mito romantico dell’ “infanzia beata”

Concetto freudiano di ‘nevrosi’

Religione e civiltà: l’ultimo Freud

PROGRAMMA DI STORIA

Obiettivi specifici della disciplina

- a-** sviluppare un metodo di lavoro personale, organizzato e razionale nel definire i problemi, attuare procedimenti e valutare i risultati in rapporto agli obbiettivi
- b-** ampliare il patrimonio di conoscenze relative alle tematiche storiche
- c-** potenziare le capacità logico-formali di analisi, sintesi, problematizzazione e giudizio
- d-** perfezionare le capacità di comunicazione sia in termini di esposizione chiara e precisa che di familiarità con i linguaggi specifici
- e-** promuovere la capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti culturali e disciplinari, all’interno di un approccio unitario e organico al sapere

Metodi d'insegnamento utilizzati

- a-** lezione frontale
- b-** dialogo con la classe sulle varie tematiche proposte
- c-** proposta di documenti afferenti le varie tematiche proposte e loro lettura in classe

Metodi per la verifica e la valutazione

- a-** interrogazione orale
- b-** verifica scritta tipo terza prova esame di Stato

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le caratteristiche sociali, economiche e culturali del Regno d’Italia subito dopo l’Unità

Lo statalismo nazionalista di Crispi

L’Italia di Giolitti

Il movimento operaio e le sue caratteristiche europee

La Comune di Parigi
La Prima e la Seconda Internazionale
La *Rerum Novarum* come primo documento della “dottrina sociale” della Chiesa
La Russia prima della Rivoluzione d’ottobre: la rivoluzione del 1905 e le riforme di Stolypin
La seconda rivoluzione industriale e l’imperialismo
Suffragismo femminile e lotta per i diritti politici e civile delle donne
Gli imperi centrali
L’ “Affaire Dreyfus” e l’antisemitismo in Francia
Pubblico e privato nell’Europa della borghesia: uno ‘spaccato’ sulla cultura e sulla società dell’epoca
La Grande Guerra: le varie fasi e la conclusione con i “14 punti di Wilson”
L’Italia fra neutralismo e interventismo
La Rivoluzione bolscevica e la costruzione del comunismo in Russia: le varie fasi della ‘vicenda’
L’affermarsi dei fascismi in Europa. La Germania da Weimar a Hitler, l’avvento del fascismo in Italia
I rapporti fra Stato e Chiesa nell’Italia fascista: i “Patti Lateranensi”
Movimenti di estrema destra in Europa
La crisi del ’29 e la sua soluzione grazie alla politica di F.D. Roosevelt e alle teorie economiche di J.M. Keynes
Il nazismo in Germania nei suoi vari aspetti
I “piani quinquennali” di Stalin in Unione Sovietica
Le ‘purghe’ di Stalin
Guerra civile di Spagna e avvento del franchismo
Il secondo conflitto mondiale e l’olocausto degli ebrei: le varie fasi della guerra fino alla caduta del nazi-fascismo
Dal processo di Norimberga alla divisione del mondo in due blocchi
La nascita dello Stato di Israele

Relazione Finale 2012/2013

Docente: Gabriele Manganiello

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Classe 5BL

Premessa

Per questa classe la programmazione formulata all'inizio dell'anno scolastico ha previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi e didattici.

La diretta conoscenza degli allievi ha evidenziato un livello complessivo di preparazione buono che ha consentito di affrontare e svolgere compiutamente i contenuti proposti.

Obiettivi:

Storia dell'Arte: analisi strutturale del linguaggio visivo:

-capacità di lettura e analisi di un'opera d'arte

-significati pre-iconografici, iconografici, iconologici, sociologici per una corretta analisi, comprensione e valutazione di prodotti artistico visuali

-lettura e analisi sistematica dell'opera d'arte

Conoscenze: La classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenze

Competenze e Capacità:

La classe è in grado di comprendere in modo esauriente i contenuti della disciplina, sebbene sia possibile rilevare, in alcuni casi, qualche difficoltà a collegare i diversi concetti appresi

Contenuti:

Il Seicento: Il Barocco

Il Settecento: L'architettura: le grandi dimore e regge;

La pittura: Il Vedutismo

Tra settecento e Ottocento: il Neoclassicismo

L'Ottocento: Il Romanticismo

Il Realismo

La pittura italiana nel secondo ottocento:

Il Divisionismo

L'Impressionismo e il Post-impressionismo

L'architettura degli ingegneri

L'Eclettismo e la nuova urbanistica
Tra ottocento e Novecento: L'Art Nouveau
Il Novecento:
I Fauves
Le Avanguardie:
Espressionismo
Astrattismo
Cubismo
Futurismo
Surrealismo
Dadaismo

Metodologia e strategia:

La metodologia applicata durante le ore di Storia dell'Arte, Percezione visiva e progettazione, ha avuto come punto di riferimento lo studio della storia dell'arte, la rappresentazione e l'interpretazione dell'immagine sia statica che in movimento in relazione all'analisi strutturale del linguaggio visivo.

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, attività operative nelle ore di laboratorio.

Gli spazi, i mezzi, gli strumenti didattici e le attrezzature utilizzati sono stati attinenti allo svolgimento delle unità didattiche programmate: libri di testo, cataloghi mostre, fotocopie, materiale audiovisivo.

Criteri di valutazione: La valutazione è stata costante, ricorrendo a prove di verifica scritte, orali, grafiche test oggettivi e al controllo periodico delle attività svolte dagli alunni. La distribuzione delle prove è avvenuta contestualmente allo svolgimento e alla conclusione delle relative Unità Didattiche.

Programma di Inglese – anno scolastico 2012-2013
Classe 5 BL Liceo Linguistico
Prof.ssa Danila Ida Ferro

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Approfondimento gradualmente rilevabile delle quattro abilità e raggiungimento, certificato per metà della classe, di un livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
- Conoscenza e capacità di analisi delle caratteristiche di un testo letterario e capacità di classificazione dei generi letterari.
- Capacità di analizzare e riassumere testi scritti di attualità e di autori letterari, oltre che di produrre brevi saggi
- Capacità di produzione orale che evidenzia analisi, rielaborazione personale e scelta lessicale appropriata.

Gli alunni hanno dimostrato interesse e impegno costanti nel processo di apprendimento, facendo rilevare quest'anno, come in quelli precedenti, un graduale miglioramento delle competenze comunicative in lingua. La partecipazione al dialogo educativo, seppur a volte abbastanza ricettiva, ha permesso un'accurata preparazione sui contenuti disciplinari ed un'espressione in lingua mediamente appropriata ed esauriente. Grazie all'atteggiamento corretto e disciplinato degli alunni è stato possibile creare un clima positivo di apprendimento che ha favorito il raggiungimento di un ottimo profitto buono se non ottimo per alcuni e discreto per la maggior parte.

METODOLOGIA

La scansione dei contenuti letterari si è svolta in tempi distesi che hanno permesso la piena interiorizzazione dei contenuti letterari, l'approfondimento delle strutture linguistiche propedeutiche all'esame FCE, nonché la costante esercitazione scritta sul format della seconda prova d'esame attraverso la tecnica del riassunto e dell'essay.

Sono state proposte anche esercitazioni e simulazioni sulla tipologia B della terza prova d'esame.

La lezione frontale in lingua è stata la metodologia prevalentemente usata per affrontare lo studio della letteratura: i brani antologici degli autori studiati sono stati analizzati dal punto di vista testuale e contenutistico.

Quando possibile si è cercato di variare l'offerta formativa proponendo video, cartine interattive e attività laboratoriali, anche con l'uso della LIM, sulle tematiche storico-letterarie e per l'approfondimento linguistico.

Le prove di verifica formativa e sommativa degli apprendimenti, hanno permesso di evidenziare difficoltà per le quali sono state apprestate strategie di recupero in itinere.

CONTENUTI

Per lo svolgimento del programma si è fatto riferimento in modo particolare al libro di testo Graeme Thomson, Silvia Maglioni : “ New Literary Links From The Origins to the Romantic Age” e New Literary Links From the Victorian Age to Contemporary Times” edizione Black Cat.

Pre-Romanticismo e Romanticismo

Inquadramento storico, sociale e letterario pagg. 315-317;320-329;

Thomas Gray: vita e opere

- Elegy written in a country churchyard

William Wordsworth: vita e opere

- I wondered lonely as a cloud (Overview; Exploration)

Samuel Coleridge: vita e opere

- The Rime of the Ancient Mariner

“Rime of the Ancinet Mariner” degli Iron Maiden

Mary Shelley

-”No mortal would support the horror of that countenance” da “Frankenstein”

Età Vittoriana

Inquadramento storico, sociale e letterario (Victorian Novel) pagg. 13-16; 18-26; 28-36

Charles Dickens: vita e opere

-Hard Times > A man of realities (Overview 1-8)

-Great Expectations > I've made a gentleman on you! (Overview 1-8)

Oscar Wilde: vita e opere

- The Picture of Dorian Gray > I would give my soul for that

- The Canterville Ghost and other stories (lettura estiva opzionale per una parte della classe)

Età Moderna

Inquadramento storico, sociale e letterario (pagg. 183-187; 190-192; 194-196; 200-205

James Joyce: vita e opere

- Dubliners > His riots of emotion (overviwe 1-10)

> The Dead (lettura estiva opzionale per la restante parte della classe)

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA

Prof.ssa Frosini Sara

N. di ore settimanali: 5 (di cui un'ora in compresenza con l'insegnante di madrelingua).

a) *Programma di letteratura e civiltà.*

CONTENUTI

Cenni storici e politici dal secolo XIX fino a oggi: la Guerra de la Independencia; la Constitución de 1812; la Primera República; Desastre de 1898; la dictadura de Primo de Rivera; la Segunda República española; la Guerra Civil; la dictadura de Francisco Franco; la Transición; la Constitución de 1978; la organización política en España de la actualidad.

El siglo XIX: El Romanticismo.

Características del Romanticismo: rasgos y temas (poesía, prosa y teatro).

José de Espronceda. Vida y obras. "La canción del pirata". "El estudiante de Salamanca". "

Gustavo Adolfo Bécquer. Vida y obras. *Rimas*: "Rima I"; "Rima XXXIX"; "Rima LIII". *Leyendas*: "Los ojos verdes".

Mariano José de Larra. Vida y obras. "¿Entre qué gente estamos?". "Un reo de muerte".

Ángel de Saavedra, Duque de Rivas. Vida y obras. "Don Álvaro o la fuerza del sino" (fragmentos).

José Zorrilla y Moral. Vida y obras. "Don Juan Tenorio" (fragmento).

El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo.

Características del Realismo: técnicas narrativas, estilo, lenguaje, personajes, tiempo, temas. El Naturalismo.

Juan Valera. Vida y obras. "Pepita Jiménez" (fragmento).

Emilia Pardo Bazán. Vida y obras. "Los Pazos de Ulloa" (fragmentos).

Benito Pérez Galdós. Vida y obras. "Fortunata y Jacinta" (fragmentos).

Leopoldo Alas, Clarín. Vida y obras. "La Regenta" (fragmentos).

Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98.

Características del Modernismo: temas y estilo.

Rubén Darío. Vida y obras. *Azul...*: "Venus". *Prosas profanas*: "Sonatina".

Juan Ramón Jiménez. Vida y obras. "Platero y yo" (fragmentos).

Características de la Generación del 98: temas y estilo.

José Martínez Ruíz, Azorín. Vida y obras. "Castilla" (fragmentos).

Pío Baroja. Vida y obras. "Andrés Hurtado y su familia" (fragmento).

Antonio Machado. Vida y obras. *Campos de Castilla*: "Retrato"; "Campos de Castilla: Poema CXXV".

Miguel de Unamuno. Vida y obras. "En torno al casticismo". El arte de la *nivola*: "Niebla" (fragmentos).

Ramón María del Valle-Inclán. Vida y obras. La época de los *esperpentos*: “Luces de Bohemia” (fragmento).

Novacentismo, Vanguardias y Generación del 27.

Características de los escritores novecentistas.

Ramón Gómez de la Serna. Vida y obras. Estudio y análisis de algunas *greguerías*.

Características estilísticas de la Generación del 27.

Federico García Lorca. Vida y obras. *Romancero gitano*: “Romance Sonámbulo”.

Poeta en Nueva York: “La Aurora”.

La literatura del exilio.

Rafael Alberti. Vida y obras. *Marinero en tierra*: “Si mi voz muriera en tierra”; “El mar. La mar” (fotocopia).

Pedro Salinas. Vida y obras. *La voz a ti debida*: “Para vivir no quiero”.

La narrativa de la posguerra a la actualidad: la novela *existencial*, la novela *social*, la novela *experimental*.

Camilo José Cela. Vida y obras. “La familia de Pascual Duarte” (fragmentos). “La Colmena” (fragmento).

La narrativa hispanoamericana del siglo XX.

Pablo Neruda. Vida y obras. *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*: “Poema n. 20”. “Confieso que he vivido”.

b) *Strutture grammaticali e sintattiche.*

Discorso diretto e indiretto; la frase passiva; i marcatori del discorso e i connettivi testuali; le subordinate concessive, consecutive, modali, relative e l’uso del relativo per completare l’informazione.

c) *Strategie e competenze della comprensione/produzione.*

Studio di alcune figure retoriche e di alcuni termini letterari; la corrispondenza formale e informale; la struttura del commento e del riassunto di un testo letterario.

METODOLOGIA

L’approccio metodologico adottato è stato prevalentemente comunicativo, in quanto l’alunno è stato costantemente coinvolto durante le lezioni e incoraggiato a usare la lingua in modo interattivo. Si è fatto uso anche della lezione frontale, soprattutto per la presentazione dei nuovi argomenti.

Per il potenziamento delle abilità linguistiche, orali e scritte, e per l’arricchimento del bagaglio lessicale degli alunni è stata usata esclusivamente la lingua spagnola.

La metodologia adottata ha privilegiato l’analisi testuale; è stata inizialmente fatta un’introduzione storica al periodo trattato, per poi affrontare il singolo autore e infine leggere e commentare le opere scelte.

STRUMENTI

E' stato utilizzato il libro di testo "*Contextos Literarios. Del Romanticismo a nuestros días*" di L. Garzillo, R. Ciccotti, A. Gallego González, A. Pernas Izquierdo, ed. Zanichelli. Oltre al libro si è fatto ricorso a CD, DVD e a materiale aggiuntivo fornito spesso in fotocopia dall'insegnante per approfondire tematiche letterarie.

Per quanto riguarda la grammatica, è stato usato il testo "*Adelante 2*" di C. Poletti, J. Pérez Navarro.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate tre prove scritte e due orali sia nel primo quadrimestre sia nel secondo, oltre ad alcune simulazioni della seconda e terza prova dell'esame di stato.

Ai fini della valutazione, si è tenuto conto delle capacità espressive, del registro linguistico, della pronuncia, del lessico e dei contenuti appresi, così come la partecipazione e l'impegno dimostrati.

SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta principalmente nell'aula 5AL.

Durante quattro delle cinque ore settimanali, è stato svolto il lavoro sul testo letterario e sono stati approfonditi alcuni aspetti grammaticali.

Un'ora settimanale è stata dedicata alla conversazione in compresenza con la lettrice. Durante quest'ora sono stati affrontati argomenti di vario genere tratti dall'attualità e dal testo *Dele B2*. L'obiettivo principale è stato quello di potenziare le abilità di ricezione e di produzione della lingua spagnola.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Gli alunni conoscono le varie correnti letterarie che caratterizzano i secoli XIX e XX, il loro contesto storico e sociologico e gli autori più rappresentativi. Inoltre, la classe ha completato lo studio della grammatica e della sintassi della lingua spagnola.

Al termine dell'anno scolastico, gli alunni sono in grado di: esprimersi in modo adeguato con un buon livello di scioltezza e proprietà; comprendere le idee principali di testi complessi; esporre gli argomenti trattati con una buona padronanza linguistica; produrre un testo scritto e saper spiegare il proprio punto di vista; capacità di analisi; sintesi e rielaborazione personale.

Il gruppo classe presenta delle caratteristiche di preparazione piuttosto omogenee e i risultati sono in generale buoni. Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento serio e corretto, seguendo le lezioni con attenzione e impegno.

MATERIA: Insegnamento Religione Cattolica

DOCENTE: Carlo D'Orefice

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 1 di CUI DI LABORATORIO : 0

di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI: 0

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 33.

N. di ore di frequenza dei singoli alunni ,calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a

Cognome e nome	Ore di frequenza
Barbi Jacopo	24
Binanciaridi Giuditta	23
Bigazzi Samuele	22
Cioni Benedetta	21
Fornai Vittoria	21
Luchi Francesca	23
Manganelli Valentina	23
Marri Clizia	22
Martini Sara	23
Pasquali Elena	22
Sbrocca Elena	23

a) Situazione d'ingresso

	In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni		11		

b) Obiettivi specifici della disciplina

1- sapere indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale;

2- riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>Pieno</i>	<i>Accettabile</i>	<i>Parziale</i>	<i>Scarso</i>
<i>Obiettivo 1</i>		11		
<i>Obiettivo 2</i>		11		

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 1: Il problema dell'ateismo

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: Attività d'inizio modulo brain storming sul termine ateismo; il concetto di Dio in Sant'Anselmo ed in Cartesio; l'ateismo quale aporia del XX secolo (Del Noce); l'ateismo in Feuerbach; Darwin, Marx, Freud e Nietzsche; l'ateismo come ribellione al dio falsificatore e negatore della libertà dell'uomo – visione del film "The Truman show".
-tempi di svolgimento (in ore): 12

Modulo o unità didattica n° 2: Cenni di dottrina sociale della Chiesa Cattolica

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: Concetti di ideologia ed utopia; Il Regno di Dio, la centralità della persona, i diritti dell'uomo, la sussidiarietà e la giustizia-solidarietà; i principi della Dottrina sociale della chiesa secondo il Cardinal C. M. Martini; Vangelo, lavoro e centralità della persona – visita a Loppiano quale esempio concreto di attuazione della dottrina sociale della chiesa; Visione del Film "Don Lorenzo Milani" quale esempio di attuazione eroica della società ideale cristiana (Regno di Dio); lettera a Pipetta di Don Lorenzo Milani; (da fare) lettura di passi salienti della "Centesimus annus"; panoramica sulle principali encicliche sociali della Chiesa.
-tempi di svolgimento (in ore) : 15 (12+3)

e) Strumenti di lavoro utilizzati

-libro di testo in adozione: AA.VV., "Nuovi Confronti", Volume unico, ElleDiCi.

-altri sussidi: Fotocopie da altri manuali scolastici; VHS; DVD.

f) Utilizzazione di laboratori

SI NO

g) Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Ricerca o lavoro di gruppo	Brain Storming
Modulo 1	X	X			
Modulo 2	X	X			

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate

Prove non strutturate
specificare

Colloqui X

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Non è stata fatta distinzione tra valutazione formativa e sommativa

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre **prove scritte n°.....prove orali n° 1** **prove pratiche n°.....**

2° quadrimestre **prove scritte n°.....prove orali n° 1** **prove pratiche n°.....**

TERZE PROVE

**ANNO SCOLASTICO 2012-2013
ISTITUTO "DON BOSCO" COLLE VAL D'ELSA (SI)
PROF. ANTONIO VANNINI
SIMULAZIONE TERZA PROVA
MATERIA FILOSOFIA**

CLASSE V^aB LINGUISTICO

QUESITO 1- Quali sono le caratteristiche del kantiano giudizio "sintetico a priori"?

QUESITO 2- Che cosa dice la seconda formula dell' "imperativo categorico" di Kant?

QUESITO 3 - Qual è la differenza, nell'estetica kantiana, fra il 'piacevole' e il "piacere estetico"?

**ANNO SCOLASTICO 2012-2013
ISTITUTO "DON BOSCO" COLLE VAL D'ELSA (SI)
PROF. ANTONIO VANNINI
SIMULAZIONE TERZA PROVA
MATERIA FILOSOFIA**

- 1- Per quale motivo Nietzsche rifiuta l'atteggiamento filosofico di Schopenhauer di fronte alla vita?
- 2- Come si può secondo Nietzsche uscire dal nichilismo più totale e assoluto e così percorrere fino in fondo la parabola del nichilismo?
- 3- Esponi brevemente le teorie del complesso edipico di Freud

1^a SIMULAZIONE DI LINGUA INGLESE-

- 1) Can the Romantic Age be defined a "revolutionary" period both from the historical and cultural point of view? Why?
- 2) Why can Thomas Gray be defined as a Pre-Romantic poet?
- 3) By referring to the poem "I Wandered lonely as a cloud" explain what is the role of imagination for Wordsworth.

2^a SIMULAZIONE DI LINGUA INGLESE-

- 1) What was novel like in the Romantic period?

2) How did Dickens publish his works? Did it have an effect on the plot of his novels? Give examples.

3) Point out arguments for and against British Victorian imperialism..

SIMULAZIONE III PROVA LINGUA SPAGNOLA

Explique las características del Realismo.

¿En qué corriente literaria se coloca Mariano José de Larra?

¿Qué representa la figura del pirata en la obra de José de Espronceda?

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLI DI VALORE / VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALL'INDICATORE
Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche	3 punti	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono / Ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti (aderenza alla traccia), rispetto delle consegne	5 punti	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono / Ottimo	1 2 3,5 4 5	
Capacità di organizzare un testo	4 punti	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono / Ottimo	1 2 2,5 3 4	

Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività	3 punti	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono / Ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
				Totale

Punteggio complessivo attribuito alla prova: / 15

N.B. : il punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. La sufficienza è corrispondente al voto di 10/15.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (LINGUA STRANIERA)

COGNOME NOME..... CLASSE

DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO CORRISPONDE NTE AI DIVERSI LIVELLI	GIUDIZIO SINTETICO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTOR E
Comprensione globale del testo	3 punti	1 1,50 2 2,50 3	Grav. Insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono / Ottimo	

Capacità di analisi e sintesi dei nodi tematici del testo	3 punti	1 1,50 2 2,50 3	Grav. Insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono / Ottimo	
Articolazione morfosintattica, padronanza lessicale e ortografica	6 punti	1 – 2 3 – 3,50 4 – 4,50 5 5,50 – 6	Grav. Insufficiente Insufficiente / Mediocre Sufficiente / Più che suff. Discreto Buono / Ottimo	
Rielaborazione personale e apporto critico	3 punti	1 1,50 2 2,50 3	Grav. Insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono / Ottimo	
				Totale

Punteggio complessivo attribuito alla prova: / 15

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Cognome.....Nome.....Classe.....

MATERIA:				
INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO

Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta Buona/Ottima	1-4 5 6 7 8	
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Scarse Mediocri Sufficienti Discrete Buone/Ottime	1 1,5 2 3 4	
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Scarse Mediocri Sufficienti Discrete Buone/Ottime	1 1,5 2 2,5 3	
				Totale

MATERIA:				
INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta Buona/Ottima	1-4 5 6 7 8	
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Scarse Mediocri Sufficienti Discrete Buone/Ottime	1 1,5 2 3 4	
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Scarse Mediocri Sufficienti Discrete Buone/Ottime	1 1,5 2 2,5 3	
				Totale

MATERIA:				
INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO

Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta Buona/Ottima	1-4 5 6 7 8	
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Scarse Medioci Sufficienti Discrete Buone/Ottime	1 1,5 2 3 4	
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Scarse Medioci Sufficienti Discrete Buone/Ottime	1 1,5 2 2,5 3	
				Totale

MATERIA:				
INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta Buona/Ottima	1-4 5 6 7 8	
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Scarse Medioci Sufficienti Discrete Buone/Ottime	1 1,5 2 3 4	
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Scarse Medioci Sufficienti Discrete Buone/Ottime	1 1,5 2 2,5 3	
				Totale